



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro  
Divisione VII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA**

In data **19 giugno 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale della **EURO & PROMOS FACILITY MANAGEMENT SOC. COOP.** per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 della L. 223/91.

Sono presenti:

- per la EURO & PROMOS FACILITY MANAGEMENT SOC. COOP: Federica Zerman, Luca Caratti e Fernando Fiorillo
- per la FILCAMS Naz.le: Giovanni Dalò
- per la FISASCAT Naz.le: Alfredo Magnifico
- per la UILTRASPORTI Naz.le: Giovanni Dalò con delega
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi

**PREMESSO CHE**

- la EURO & PROMOS FACILITY MANAGEMENT SOC. COOP (d'ora in poi definita "Società"), con sede legale ad Udine, svolge attività di fornitura di servizi di vario tipo, quali pulizie in sedi pubbliche e private, di gestione biblioteche, musei, luoghi di spettacolo, logistica, con un organico complessivo pari a 4442 lavoratori, ai quali applica i CCNL MULTISERVIZI, LOGISTICA, TEATRI STABILI, ATTIVITA' FERROVIARIE, SERVIZI FIDUCIARI, DIRIGENTI e non risulta beneficiaria degli ammortizzatori sociali cosiddetti "a regime";
- la Società ha fruito di brevi periodi di Cig in deroga, a livello regionale;
- la Società, con Nota del 10/04/14, (prot. n. 8765 del 22/04/14), comunica, a questo Ministero, l'avvio della procedura di licenziamento collettivo, per n. 59 lavoratori, a partire dal 09/04/14 e, successivamente, con Nota del 20/05/14 (prot. n. 10825 del 26/05/14), invia copia del mancato accordo in sede sindacale tra le Parti Sociali, e la contestuale richiesta di incontro, presso questo Ministero, per l'espletamento della fase amministrativa della Procedura stessa;
- il Ministero, pertanto, con nota del 03/06/14 (prot. n. 11360) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione dell'11 maggio u.s. poi rinviata, per permettere alla Società di formulare la tipologia di Cassa da adottare nelle singole unità produttive alla data odierna;

- in esito al presente incontro, la Società dichiara che la crisi che ha investito gli appalti per i servizi bibliotecari presso la biblioteca Loira di Carpi (MO) e la biblioteca "Bassani" di Ferrara, gli appalti di pulizia presso i VV.FF a Modena, l'Agenzia delle Entrate di Mirandola (MO), la Cartiera Burgo di Mantova, la sede "Palazzetti" di Zoppola(PN), gli uffici postali di Napoli e Provincia, ha assunto, ormai, un carattere "strutturale" e ciò ha portato all'avvio della Procedura in essere. Le Parti convengono di richiedere un periodo di Cig in deroga come misura alternativa ai licenziamenti, per affrontare questo periodo di crisi ed attutire al massimo l'impatto per la forza lavoro, distribuendo l'onere dell'esubero su tutta la platea dei lavoratori dichiarati fungibili che operano nelle sedi operative coinvolte, nell'auspicio che, durante la fruizione del periodo di Cassa, si possano verificare ipotesi di ripresa dell'attività. I lavoratori da collocare in Cig in deroga risultano essere complessivamente n.147, con tipologie di fruizione articolate come di seguito specificato.

#### CONSIDERATA:

la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

#### VISTO:

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

#### IN ATTESA:

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

#### TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

#### CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, (DIV. IV) istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso ad un trattamento di CIG in deroga, a decorrere dal 20/06/14 e sino al 19/09/14 per un numero massimo di 147 lavoratori, ripartiti, con i criteri e le modalità di applicazione, come di seguito specificato:

##### A) Lavoratori a zero ore senza rotazione

- **Unità operativa della "Burgo" di Mantova:** n. 4 lavoratori, con un part-time medio del 51,25% saranno collocati in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della totale cessazione dell'attività presso tale sede.
- **Unità operativa di "Palazzetti" di Zoppola(PN):** n. 2 lavoratori full-time saranno collocati in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della totale cessazione dell'attività presso tale sede.
- **Unità operativa "Bassani" di Ferrara:** n. 3 lavoratori, con un part-time medio del 58,75% saranno collocati in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della totale cessazione dell'attività presso tale sede.
- **Unità operativa di Carpi (MO):** : n. 11 lavoratori, con un part-time medio del 52,5% saranno collocati in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della totale cessazione dell'attività presso tale sede.



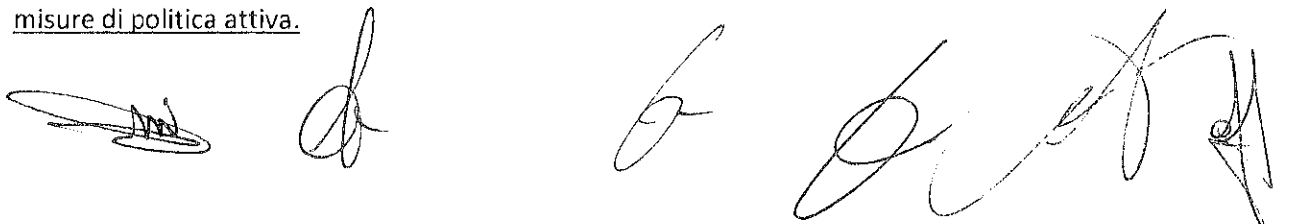
- **Unità operativa di Mirandola (MO):** : n. 1 lavoratore, con un part-time del 31,25% sarà collocato in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della totale cessazione dell'attività presso tale sede.

**B) Lavoratori a riduzione oraria, con rotazione:**

- **Unità operativa dei "Vigili del Fuoco" di Modena:** n.3 lavoratori, di cui:
  - **N. 2** con una percentuale media del part-time del 71,25% saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro, con una riduzione media del proprio orario di lavoro del 44%.
  - **N. 1** con un part-time del 5% sarà collocato in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della non fungibilità con gli altri lavoratori.
- **Unità operativa di "Poste Italiane" di Napoli:** n. 123 lavoratori, con una percentuale media del part-time del 47% saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro, con una riduzione media del proprio orario di lavoro del 30%

Le Parti concordano che la percentuale della Cassa potrà essere utilizzata con picchi massimi sino al 100%, nel rispetto delle medie suindicate.

2. Le Parti concordano, altresì, di incontrarsi, a livello territoriale, per l'analisi, la gestione e la verifica delle specifiche modalità di applicazione della Cig, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
3. La società anticiperà l'integrazione salariale spettante ai lavoratori in Cassa alle normali scadenze di paga.
4. come piano di gestione degli esuberi la società si impegna a:
  - proporre ai lavoratori in Cassa, eventuali possibili ricollocazioni, presso le altre unità operative presenti sul territorio
  - riduzione dell'orario di lavoro, su base volontaria
  - mobilità su base esclusiva della non opposizione al licenziamento per un numero massimo di 59 unità lavorative per tutto il periodo di concessione della Cassa, come di seguito meglio specificato.
  - proporre esodi incentivati.
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Vista la brevità del periodo di concessione della CIG, l'azienda si impegna a presentare l'istanza a consuntivo per comunicare l'effettivo impegno di spesa utilizzato. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.



## MOBILITA'

La Società potrà procedere, per tutta la durata del trattamento di Cassa, così come su indicato, al licenziamento di un numero massimo di 59 lavoratori appartenenti ai profili professionali dichiarati in esubero, nella comunicazione di avvio della procedura di licenziamento collettivo, esclusivamente sulla base del criterio della non opposizione al licenziamento.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni suindicate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 della L. 223/91 ed il riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto  
Roma 19 giugno 2014

EURO & PROMOS FACILITY MANAGEMENT SOC. COOP

LE OO.SS.

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI